



TRE ATTIVITÀ SONO STATE SOSPESE PER GRAVI CARENZE

Lavorazione errata delle carni: sequestri dei Nas e 80 mila euro di multe

Ventinue strutture ispezionate e 26 persone segnalate all'autorità

Crisi Valle Peligna: sindacati chiedono Consiglio regionale straordinario

Martina Colabianchi

Non si spegne l'attenzione sull'emergenza occupazionale che sta interessando la Valle Peligna. Sono tornati a riunirsi, con un'assemblea unitaria, quadri e delegati di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Dopo i precedenti incontri e la manifestazione dello scorso 31 dicembre, prosegue, infatti, la mobilitazione per una crisi che interessa circa mille lavoratori e che, sottolineano i sindacati, «necessita di provvedimenti urgenti ed eccezionali. Senza contare le numerose attività commerciali e di servizi che ultimamente hanno ridimensionato la loro presenza, ridotto il personale e, nei casi peggiori, sono state costrette a chiudere, con ulteriori ricadute sul già grave spopolamento del territorio e sul generale e progressivo impoverimento del tessuto sociale, economico e culturale di un'intera area». Al centro della mobilitazione c'è un'area che sta pagando un prezzo altissimo alla crisi dei settori trainanti: dall'automotive, con i timori legati ai siti di Marelli, Alfasud e Sodecia, fino ai servizi avanzati di 3G, al commercio della Coop e alla gestione dei servizi essenziali di Cogesa. «Il futuro della Valle Peligna è a rischio e non possiamo perdere altro tempo. Nessuno può permetterselo. La Valle Peligna ha perso dal 2005 al 2025 il 13,56% della popolazione, cioè 6.810 residenti. Quindi, la soluzione richiede uno sforzo collettivo, con il superamento degli individualismi e dei particolarismi. C'è bisogno di risposte concrete e attuali, di un piano straordinario di investimenti, pubblici e privati, attraverso un modello partecipativo e inclusivo. I piccoli comuni e le aree rurali, pur se rendo l'attuale stato di crisi, sono cruciali per il benessere del Paese e necessitano di politiche occupazionali adeguate che preservino il territorio e supportino le comunità che lo abitano, perché nessuno si salva da solo!», continuano i segretari Cgil, Cisl, Uil, Ugl Francesco Marrelli, Giampaolo Biondi, Maurizio Sacchetta e Roberto Bussolotti. All'esito della giornata di ieri, i sindacati hanno deciso di chiedere la convocazione del Consiglio comunale aperto a tutti i sindaci della Valle Peligna e la convocazione di un Consiglio regionale straordinario sul tema. «Ciò affinché il presidente della Giunta regionale, congiuntamente all'assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, assuma l'impegno di avviare concretamente un...

segue a pagina 21

Un locale sottoposto a sequestro, 3 attività sospese per gravi carenze igienico-sanitarie e 16.000 alimenti di origine animale avviati alla distruzione. È il bilancio dei controlli a tappeto e attuati negli stabilimenti di lavorazione e sezionamento dai Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Pescara, con il coordinamento del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di

Roma su tutto il territorio regionale, che hanno visto, inoltre, 29 strutture ispezionate, 26 persone segnalate all'autorità amministrativa e sanitaria e sanzioni amministrative per circa 80 mila euro. In provincia di Pescara i militari, al termine dell'ispezione igienico-sanitaria di un laboratorio di produzione di arrostiti, hanno sottoposto a...

Marianna Galeota

segue a pagina 2

Elezioni: Nicola Fratoianni arriva a Pescara per sostenere Carlo Costantini



Il segretario: «Bisogna cambiare le cose, alla città serve svolta» (Di Fiore a pag. 13)

Palazzo Delfico di Teramo tornerà ad essere agibile non prima di cinque anni

Palazzo Delfico tornerà ad essere agibile da tutte le scuole non prima di quattro o cinque anni. È la notizia più importante emersa nell'incontro del presidente della provincia di Teramo, Camillo D'Angelo, invitato dall'Assemblea d'Istituto del Liceo "Delfico" di Teramo. Il presidente si è confrontato con le tante sollecitazioni degli studenti sul presente e sul futuro delle scuole del Convitto, oggi ospitate nel campus della Cona, con i ragazzi dislocati fra il "Forti", il "Pascal" e le strutture modulari dell'area della Cona. D'Angelo, rispondendo alle domande, ha

quindi rappresentato gli aspetti tecnici e progettuali riguardo palazzo Delfico: «È previsto un intervento da oltre 18 milioni di euro - ha spiegato D'Angelo - ma nessuno di questi procedimenti ha visto la Provincia protagonista o soggetto attuatore; da ordinanza, noi supportiamo da un punto di vista amministrativo le imprese a datarie dell'adeguamento sismico - ha spiegato il Presidente agli studenti - stiamo parlando di cifre importanti e di lavori complessi perché siamo di fronte a un palazzo storico...

Serena Suriani

segue a pagina 26

■ L'AQUILA

Sulla sicurezza in città, botta e risposta tra il Csx e Biondi

Marco Giancarli

Non si è fatta attendere la risposta del primo cittadino Pierluigi Biondi a pochi minuti da quando il centrosinistra ha presentato l'odg sulla sicurezza e ordine pubblico in discussione nel prossimo consiglio comunale della città, che ribadisce come non ci siano problemi importanti sulla città, dove certamente ci sono episodi più frequenti rispetto agli anni precedenti, ma non tali da creare allarmismo. «L'Aquila non ha un problema sicurezza in termini relativi - ha replicato il sindaco Pierluigi Biondi - Ci possono essere dei casi di percezione di insicurezza, essendo una città abituata a una vita tranquilla. Il centrosinistra ha governato l'Italia prima del governo Meloni per circa 10 anni favorendo delle politiche immigrazioniste folli e oggi vediamo i risultati, non tanto nella nostra città, dove l'intervento delle forze dell'ordine ha contenuto fenomeni di babygang giovanili, ma basta vedere quello che accade in tutte le città italiane. Sono gli stessi che, imponendo il turn-over alle forze dell'ordine con la legge Madia, hanno svuotato le scuole di Carabinieri e di Polizia. In Italia il governo Meloni sta riprendendo...

segue a pagina 5

■ PESCARA

Masci a Costantini «Basta con gli slogan, guardiamo ai fatti»

Mariachiara Di Fiore

«Ancora una volta il candidato di opposizione Carlo Costantini sceglie di raccontare solo una parte della realtà, quella che gli fa più comodo, con le solite esagerazioni da campagna elettorale, pensando che la verità non venga a galla», queste le parole del candidato e attuale sindaco di Pescara, Carlo Masci, in replica all'avversario per il centrosinistra Costantini, che proprio nella giornata di mercoledì 18 febbraio ha tenuto una conferenza stampa per illustrare problemi e le sue soluzioni in merito alla questione ambiente e rifiuti in città. «Parla di 2.500 abbattimenti di alberi in città; un dato quasi corretto, ma nello stesso periodo sono stati piantumati ben 4.748 alberi», dice Masci, che sottolinea un bilancio arboreo ampiamente positivo e in merito al "problema" messo in...

segue a pagina 9